

Orange1 Racing e Campedelli secondi a Sanremo



<http://motorsportmag.it/2018/orange1-racing-e-campedelli-secondi-a-sanremo>

Al termine di una gara concreta e consistente, Simone Campedelli e Tania Canton sono saliti sul podio anche nel secondo appuntamento del Tricolore 2018, il Rally di Sanremo che ha visto le Pantere Alate di Orange 1 Racing concludere in seconda posizione, a meno di 10'' dai vincitori Andreucci-Andreussi.

Dopo il terzo posto al Rally Il Ciocco che aveva aperto le ostilità, arriva dunque un altro risultato di prestigio, arricchito dai quattro scratch firmati da Campedelli su un totale di dieci prove speciali in programma.

Dopo aver iniziato la gara stando a ridosso del leader, Campedelli ha via via aumentato il ritmo con la collaudata Ford Fiesta R5 Evo2 gestita da Vieffecorse e gommata Michelin ed ha iniziato a far segnare tempi di particolare rilievo, come il miglior crono firmato nella prova in notturna di San Romolo, 14

chilometri bevuti tutti d'un fiato nel buio squarciato solo dai riflettori, prima di andare al riposo. Il sabato la battaglia è proseguita senza esclusione di colpi e le Pantere Alate di Orange 1 Racing hanno continuato a rosicchiare secondi ai rivali, per presentarsi al via del crono conclusivo e decisivo a soli 13"3 di distacco dal vertice. I giochi erano ancora aperti, tutto era da decidere, e Campedelli e Canton hanno lottato sino alla fine, meritando gli applausi dei rivali e degli appassionati.

"L'unico rammarico - esordisce Simone Campedelli - è per il tempo perso nelle battute iniziali a causa di una non perfetta scelta a livello di mescole delle gomme. Abbiamo optato per una soluzione conservativa che non si è rivelata vincente ed abbiamo subito perso il terreno che poi non siamo più riusciti a recuperare del tutto. Peccato, avremmo potuto fare di più, ma veniamo via dalla Liguria con la consapevolezza di aver compiuto un altro passo avanti in ottica di campionato. Adesso vogliamo vincere - conclude la Pantera Alata di Orange 1 Racing -. Manchiamo dal gradino più alto del podio dal Rally di Roma dello scorso anno ed è ora di porre fine all'astinenza".

LF

